



Codice di comportamento per Fornitori e Partner di Ricoh Italia Srl

RICOH ITALIA Srl

Società a socio unico. Direzione e coordinamento Ricoh Europe Holdings PLC-UK

Sede Legale: viale Sabotino, 19/2 - 20135 Milano

Sede operativa e amministrativa: Viale Martesana 12, 20055 Vimodrone (MI)

www.ricoh.it

Sommario

Sommario	2
Introduzione.....	3
1. Lavoro	4
2. Salute e sicurezza dei dipendenti	6
3. Salvaguardia ambientale	7
4. Etica	8
5. Sistema di gestione	10

Introduzione

Una delle priorità di Ricoh Italia, e di tutte le società del Gruppo Ricoh in Italia, tese a contribuire attivamente alla creazione di una società ed ambiente globale migliore, è il costante impegno per ottimizzare la propria catena di fornitura.

Per questo motivo, Ricoh Italia e le aziende del proprio Gruppo intendono utilizzare fornitori non solo capaci di garantire adeguati livelli qualitativi dei prodotti e dei servizi offerti, ma che siano anche in linea con i principi etici e i valori del Gruppo Ricoh.

In armonia con i principi ESG ed il codice di condotta del Gruppo Ricoh - ed in particolare con il Codice di condotta dei fornitori del Gruppo Ricoh* - Ricoh Italia ha redatto e reso pubblico il presente documento per i propri fornitori e partner di prodotti e servizi.

A tutti i fornitori e partner di Ricoh Italia e delle società del Gruppo Ricoh in Italia viene richiesto il rispetto del presente codice che stabilisce standard per una conduzione etica delle attività e del business e che conferma il nostro impegno a implementare criteri ESG lungo l'intera catena di fornitura.

** Il Codice di condotta dei fornitori del Gruppo Ricoh si basa sul Codice di condotta Responsible Business Alliance (RBA), un insieme di standard di settore in ambito sociale, ambientale ed etico che fa riferimento alla maggior parte delle principali norme e standard internazionali.*

A tutti i propri fornitori e partner qualificati Ricoh Italia e le aziende del Gruppo Ricoh in Italia richiedono - oltre al rispetto di tutte le norme, standard e leggi cogenti applicabili alla propria organizzazione - anche il rispetto e l'accettazione del presente codice di comportamento, nonché di quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/01 e reperibile sul sito www.ricoh.it.

Con l'accettazione il fornitore/partner si assume la piena responsabilità in caso di violazioni del presente codice e si impegna a dare seguito a tutte le richieste/azioni che Ricoh Italia e le aziende del Gruppo Ricoh in Italia avanzeranno per indagare/risolvere eventuali violazioni allo stesso, riservandosi il diritto di interrompere le relazioni e/o i rapporti qualora sia appurata una violazione grave al presente codice di comportamento, valutando allo stesso tempo eventuali azioni da intraprendere.

Il presente codice di comportamento per fornitori e partner, che viene adottato da tutte le società del Gruppo Ricoh in Italia, si riferisce, in particolare, alle seguenti aree:

- **Lavoro**
- **Salute e sicurezza dei dipendenti**
- **Salvaguardia ambientale**
- **Etica**
- **Sistema di gestione**

1. Lavoro

Il fornitore/partner si impegna a rispettare i diritti umani dei lavoratori e a trattarli con dignità e rispetto come inteso dalla comunità internazionale. Questo vale per tutti i lavoratori, inclusi i lavoratori temporanei, migranti, studenti, a contratto, dipendenti diretti e qualsiasi altro tipo di lavoratore.

1.1 Lavoro scelto liberamente

Il lavoro forzato, vincolato (inclusa la schiavitù per debiti) o contratto, il lavoro carcerario involontario o di sfruttamento, la schiavitù o la tratta di persone non devono essere utilizzati. Come parte del processo di assunzione, ai lavoratori deve essere fornito un contratto di lavoro nella propria lingua madre che contenga una descrizione dei termini e condizioni di lavoro. Tutto il lavoro deve essere volontario e i lavoratori devono essere liberi di lasciare il lavoro in qualsiasi momento o porre fine al proprio rapporto di lavoro. I datori di lavoro non possono trattenere o altrimenti distruggere, nascondere, confiscare o negare l'accesso da parte dei dipendenti ai propri documenti di identità o di immigrazione, passaporti o permessi di lavoro rilasciati dalla pubblica autorità.



1.2 Lavoro minorile

Non è ammesso l'utilizzo di lavoratori di età al di sotto del limite minimo previsto nel nostro Paese. Devono essere forniti programmi di apprendimento conformi alle leggi e regolamenti. I lavoratori minorenni non devono svolgere lavori che possano compromettere la loro salute o sicurezza, compresi i turni notturni e gli straordinari. Deve essere garantita una corretta gestione degli studenti lavoratori.

1.3 Orario di lavoro

L'orario di lavoro e i periodi di riposo devono rispettare quanto fissato dalle leggi locali vigenti.

1.4 Salari e prestazioni

L'indennità corrisposta ai lavoratori deve essere conforme a tutte le leggi salariali applicabili, comprese quelle relative ai salari minimi, alle ore di straordinario e alle prestazioni legalmente richieste. Per ogni periodo retributivo, ai lavoratori deve essere fornita una dichiarazione salariale tempestiva e comprensibile che includa informazioni sufficienti per verificare se il compenso è adeguato al lavoro svolto.

1.5 Trattamento umano

Non sono ammessi trattamenti degradanti e inumani, tra cui molestie sessuali, abusi sessuali, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica o abusi verbali dei lavoratori; né sarà ammessa la minaccia di tali trattamenti. Le politiche disciplinari e le procedure a sostegno di tali requisiti devono essere chiaramente definite e comunicate ai lavoratori.

1.6 Non discriminazione

La forza lavoro deve essere libera da molestie e discriminazioni illegali. Non sono ammesse discriminazioni basate su razza, colore, età, genere, orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, etnia o origine nazionale, disabilità, gravidanza, religione, affiliazione politica, appartenenza sindacale, informazioni genetiche protette o stato civile in pratiche di assunzione e occupazione come salari, promozioni, premi e accesso alla formazione.

1.7 Libertà di associazione

In conformità con le leggi locali vigenti, è rispettato il diritto di tutti i lavoratori di formare e aderire a sindacati di loro scelta, di contrattare collettivamente e di impegnarsi in un'assemblea pacifica, nonché di rispettare il diritto dei lavoratori di astenersi da tali attività. I lavoratori e/o i loro rappresentanti sono in grado di comunicare e condividere apertamente idee e preoccupazioni con la direzione in merito alle condizioni di lavoro e alle pratiche di gestione senza timore di discriminazioni, rappresaglie, intimidazioni o molestie.

2. Salute e sicurezza dei dipendenti

Un ambiente di lavoro sano e sicuro, oltre a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e malattie professionali, contribuisce al miglioramento delle performance dell'organizzazione, nonché alla fidelizzazione e al benessere dei dipendenti. La formazione ed informazione continua dei lavoratori sono essenziali per un sistema di salute e sicurezza efficace.

2.1 Sicurezza sul lavoro

Sono identificati, valutati e controllati in modo appropriato - attraverso tecnologie, procedure, manutenzioni e formazione - tutti i potenziali rischi di esposizione del lavoratore ai vari pericoli per la sicurezza. Dove i pericoli non possono essere adeguatamente controllati con tali mezzi, i lavoratori devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale e di materiale educativo sui rischi associati a questi pericoli. E inoltre necessario adottare misure specifiche per le lavoratrici in stato gestazionale.



2.2 Preparazione alle emergenze

Potenziali situazioni ed eventi di emergenza devono essere identificati e valutati e il loro impatto ridotto al minimo, implementando piani di emergenza e procedure di risposta adeguati. Tali piani e procedure devono concentrarsi sulla riduzione al minimo dei danni alla vita, all'ambiente e alla proprietà.

2.3 Infortuni e malattie professionali

Devono essere messe in atto procedure e sistemi per prevenire, gestire, monitorare e segnalare infortuni e malattie professionali, comprese le disposizioni per: incoraggiare la segnalazione dei lavoratori; classificare e registrare i casi di infortunio e malattia; fornire le cure mediche necessarie; indagare sui casi e attuare azioni correttive per eliminarne le cause e facilitare il ritorno dei lavoratori al lavoro.

2.4 Servizi igienico-sanitari, cibo e alloggi

Ai lavoratori deve essere fornito un facile accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile e servizi igienici per la preparazione, lo stoccaggio e il consumo di cibo. I dormitori dei lavoratori devono essere mantenuti puliti e sicuri e dotati di un'uscita di emergenza appropriata, acqua calda per la pulizia personale, riscaldamento, ventilazione ed illuminazione adeguati, alloggiamenti protetti individualmente per la conservazione di oggetti personali e preziosi e spazio personale ragionevole.

2.5 Comunicazione su salute e sicurezza

Ai lavoratori sono rese disponibili con facilità tutte le informazioni adeguate su salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nella lingua che il lavoratore può comprendere, per tutti i rischi ai quali sono esposti. La formazione viene fornita a tutti i lavoratori prima dell'inizio del lavoro e regolarmente anche in seguito. I lavoratori sono incoraggiati a portare all'attenzione dei propri responsabili di riferimento eventuali problemi di sicurezza.

3. Salvaguardia ambientale

Il fornitore/partner si impegna al rispetto delle norme, degli standard e delle leggi cogenti in materia ambientale, a raggiungere l'obiettivo di riduzione del proprio impatto ambientale e, compatibilmente alle proprie risorse, ad utilizzare processi, prodotti e tecnologie ecocompatibili.

3.1 Autorizzazioni ambientali

Tutti i permessi ambientali richiesti (ad esempio il monitoraggio degli scarichi), le approvazioni e le registrazioni devono essere ottenuti, mantenuti e aggiornati e devono essere rispettati i loro requisiti operativi e di comunicazione.

3.2 Prevenzione dell'inquinamento e riduzione delle risorse

Le emissioni, gli scarichi di inquinanti e la produzione di rifiuti devono essere ridotti al minimo o eliminati alla fonte, sia mediante pratiche quali l'aggiunta di apparecchiature di controllo dell'inquinamento, la modifica dei processi di produzione, manutenzione e impianto, sia con altri mezzi ritenuti idonei al raggiungimento dello scopo. L'uso delle risorse naturali - inclusi l'acqua, i combustibili fossili, i minerali e i prodotti della foresta vergine - deve essere sostenibile e responsabile, sia mediante pratiche quali la modifica dei processi di produzione, manutenzione e delle strutture, sostituzione dei materiali, riutilizzo, conservazione, riciclaggio che con altri mezzi ritenuti idonei al raggiungimento dello scopo.



3.3 Sostanze pericolose

Devono essere identificati i prodotti chimici e altri materiali che rappresentano un pericolo per l'uomo e/o l'ambiente, etichettati e gestiti in modo da garantirne la manipolazione, il movimento, l'immagazzinamento, l'uso, il riciclaggio o il riutilizzo sicuro e lo smaltimento.

3.4 Rifiuti

Deve essere attuato un approccio sistematico per identificare, gestire, ridurre e smaltire o riciclare responsabilmente i rifiuti prodotti.

3.5 Emissioni atmosferiche

Le emissioni nell'aria di sostanze chimiche organiche volatili, aerosol, corrosivi, particolati, sostanze chimiche che riducono lo strato di ozono e sottoprodotti della combustione generati dalle operazioni devono essere identificati, regolarmente monitorati, controllati e trattati come richiesto prima dello scarico. Deve essere presente un sistema di monitoraggio delle prestazioni dei propri sistemi di controllo delle emissioni atmosferiche.

4. Etica

I fornitori ed i partner di Ricoh Italia si impegnano a rispettare i più alti standard etici tra cui:

4.1 Integrità aziendale

Deve essere adottata una politica di tolleranza zero per vietare qualsiasi forma di corruzione, estorsione e appropriazione indebita.

4.2 Nessun vantaggio improprio - anticorruzione

Tangenti o altri mezzi per ottenere un vantaggio indebito o improprio non devono essere promessi, offerti, autorizzati, dati o accettati. Questo divieto riguarda la promessa, l'offerta, l'autorizzazione, la donazione o l'accettazione di qualsiasi cosa di valore, direttamente o indirettamente tramite terzi, al fine di ottenere o mantenere affari, o ottenere in altro modo un vantaggio improprio. E' quindi fondamentale attuare procedure di monitoraggio e di gestione per garantire il rispetto delle leggi anticorruzione.

4.3 Divulgazione delle informazioni

Le informazioni relative al business, alla salute e alla sicurezza, alle pratiche ambientali, alle attività commerciali, alla struttura, alla situazione finanziaria e alle prestazioni devono essere divulgate in conformità con le normative applicabili e con le pratiche industriali prevalenti. La falsificazione di documenti o la falsa rappresentazione di condizioni o pratiche nella catena di approvvigionamento sono inaccettabili.



4.4 Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale devono essere rispettati; il trasferimento di tecnologia e know-how deve essere fatto in modo da proteggere i diritti di proprietà intellettuale e le informazioni sui clienti e fornitori devono essere salvaguardate.

4.5 Fair business, pubblicità e concorrenza

Le norme in materia di concorrenza leale e pubblicità devono essere rispettate.

4.6 Protezione dell'identità e non ritorsione

Devono essere attuati programmi per garantire la riservatezza, l'anonimato e la protezione delle informazioni dei fornitori e dei dipendenti a meno che non siano vietati dalla legge. E' previsto un processo dichiarato che assicuri che il personale sia in grado di effettuare qualsiasi segnalazione senza timore di ritorsioni.

4.7 Approvvigionamento responsabile di minerali

Esiste una politica per garantire ragionevolmente che il tantalio, lo stagno, il tungsteno e l'oro nei prodotti forniti a Ricoh Italia non finanzino o supportino direttamente o indirettamente gruppi armati autori di gravi violazioni dei diritti umani nella Repubblica democratica del Congo o in un Paese confinante.

4.8 Divieto di coinvolgimento in atti antisociali

Ricoh richiede che i fornitori non abbiano alcun rapporto con attività o forze anti-sociali, gruppi criminali organizzati, individui ed altri soggetti che potrebbero non essere esplicitamente riconosciuti come gruppi criminali, ma comunque partecipare ad attività criminali per promuovere i loro interessi finanziari attraverso la violenza, l'intimidazione o la frode, richiedendo altresì che non abbiano alcuna relazione con tali entità.

4.9 Coesistenza con la comunità

Contribuire alla società in modo libero e responsabile (rispetto della cultura e delle usanze di ciascun Paese), supportare le comunità locali e promuovere una cultura aziendale che valorizzi le attività di contributo sociale e che contribuiscano alla società di loro libera volontà e responsabilità.

4.10 Privacy

Il fornitore/partner si impegna a soddisfare le ragionevoli aspettative in tema di rispetto della privacy delle informazioni personali di tutti coloro con cui fanno business, compresi fornitori, clienti, consumatori e dipendenti. Devono uniformarsi ai principi stabiliti dal Regolamento Europeo 679/18 ("GDPR") e s.m.i., nonché dalle leggi nazionali, e rispettare la normativa in materia di privacy e di sicurezza delle informazioni ogni qualvolta le informazioni personali vengono raccolte, archiviate, elaborate, trasmesse, condivise e cancellate.

4.11 Whistleblowing

Il fornitore/partner dichiara di essere a conoscenza che Ricoh, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, attuativo della Direttiva 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio (cd. "Whistleblowing"), ha adottato un sistema di segnalazione di illeciti e/o irregolarità cd. "Whistleblowing", i cui dettagli sono reperibili, unicamente alla specifica policy "Whistleblowing", al seguente link del sito web della Società: <https://www.ricoh.it/chi-siamo/ambiente-responsabilita-sociale-e-governance/esg-italia/governance/>. Tra i canali previsti, l'istituzione di una piattaforma web dedicata attraverso la quale poter effettuare segnalazioni sia scritte che verbali, oltre che in forma anonima.

5. Sistema di gestione

I fornitori/partner si impegnano ad adottare un sistema di gestione adeguato al fine di assicurare:

5.1 Rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei requisiti, compresi quelli legali, legati al cliente e del presente codice

5.2 Impegno e responsabilità della direzione per la conformità ed il miglioramento continuo

5.3 Valutazione e gestione dei rischi

5.4 Miglioramento continuo

5.5 Formazione

5.6 Comunicazione

5.7 Feedback e partecipazione dei lavoratori

5.8 Audit e valutazione periodica

5.9 Azioni correttive

5.10 Documentazione/registrazione

5.11 Controllo dei fornitori

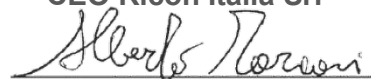
5.12 Controllo delle importazioni ed esportazioni

5.13 Sicurezza delle informazioni

Il presente Codice di condotta per i fornitori e partner di Ricoh Italia è reso disponibile a tutte le parti interessate attraverso la sua pubblicazione nell'intranet aziendale e sul sito al pubblico.

Luglio 2026

Alberto Mariani
CEO Ricoh Italia Srl



(Alberto Mariani)

**Si prega di firmare e restituire il presente documento
a riprova della sua presa visione ed integrale accettazione**

Firma di un Legale Rappresentante del Fornitore/Partner

Nome, Cognome e ruolo